Anno XXIX. Lunedì 8 Maggio 1876 N. 107.

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE OFFICIALE

### Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

| | *Anno* | *Sem.* | *Trim.* |
|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## PROGRESSI SCIENTIFICI

Il secolo nostro non è ancor pago di meraviglie. Il progresso scientifico lo incaglia. Non è pago d' aver saputo costringere il sole a far da pittore; d'aver dato la parola ad un filo di ferro per mettere fra loro ad istantaneo colloquio, attraverso a monti ed a mari, gli antipodi; di avere perforate le Alpi più inaccesse e tagliati gli istmi più lunghi. Di ciò non è pago il secolo nostro; e già si è provato a prosciugare le onde dell' Oceano per aumentare lo spazio da consacrarsi alla dimora dell' uomo ed alla coltura necessaria per il di lui nutrimento.

Cotesto prodigio or vuolsi rinnovare dall' Olanda, la quale ben mostrò per altri stupendi fatti di esserne capace.

Non è molto che quella industriosa e laboriosissima nazione ha prosciugato il mare di Harlem, assai più facilmente che non siasi fatto tra noi del lago di Fucino e delle pestifere maremme. Su quel suolo, vasto ben 18 mila ettari, che era coperto ordianzi dalle onde, si ammirano in oggi case, e canali, e alberi verdeggianti, e copiosissime messi.

Incoraggiati dalla buona riuscita, gli intraprendenti olandesi or pensano già a sopprimere una buona metà del gran golfo dello Zuider-Zèe, cacciando le acque da 195,300 ettari di mare, e pensando a formare su quel suolo, prosciugato e coltivato a dovere, una nuova provincia.

Questo sì che è un modo veramente mirabile di ampliare e di arricchire gli Stati, senza bisogno di ricorrere a violenti conquiste, come fece la Prussia per la Lorena, o ad ipocriti plebisciti, come adoperò la Francia verso la nostra Nizza.

L' Olanda, ora conta 11 provincie; e col lavoro e colla scienza pensa a procurarsene una dodicesima, conquistandola con isforzi incruenti sulla natura. E la nuova provincia che, come abbiam detto, avrà una estensione di oltre 195 mila ettari, sarà una delle più vaste e delle più ricche. Sarà più estesa della stessa provincia di Utrecht, la quale ha soli 139 mila ettari di territorio.

Il prosciugamento si farà con una gran diga, posta dall' imbocatura dell' Issel sino all' isola di Urk ed a Eokhuisen; la quale dovrà separare la parte settentrionale del golfo che, *per ora*, lascierassi sottoposta alle onde, dalla meridionale, che vuolsi ridurre a terraferma e produttrice.

Per compiere cotesto miracolo si è fatto il conto, con matematica esattezza, che bisognerà estrarre dagli 8 ai 9 miliardi di metri cubi d' acqua. Si stanno già costruendo, per ciò, tante macchine che diano la forza totale di 9400 cavalli, e valgano a pompare 4300 metri cubi d' acqua al minuto. Per tal modo lo Zuider Zèe meridionale sarà prosciugato appena in 4 anni. È veramente un tempo assai breve per così grande impresa.

Ma il prosciugamento non è il lavoro più lungo, ne più difficile. Per riuscire nel vagheggiato intento, prima di mettere in moto le pompe, bisogna pensare a fare la ciclopica diga, ed aprire una moltitudine di canali per lo scolo provvisorio delle acque al mare. E quando il terreno si farà asciutto, gli olandesi non avranno a faticar molto per fecondarlo, e coprirlo di strade, di ferrovie, di case. Ma, tutto compreso, si stima che fra una quindicina d' anni, tutt' al più, la nuova provincia, così creata coll' ingegno e colla fatica dell' uomo, potrà essere popolata. La spesa totale è presunta in un massimo di 450 milioni.

Nè anche mezzo miliardo; nè anche la decima parte della somma che la Francia dovè pagare alla Germania qual fio della guerra temeraria e della inattesa sconfitta.

La spesa non può dunque fare la menoma difficoltà. E d' altronde cotesto capitale darà un frutto inestimabile. Il terreno che verrà riconquistato alla agricoltura, venne già naturalmente sottoposto ad un serio esame geologico e chimico. E si trovò che esso è dei più fecondi; sicchè appena sarà coltivato potrà dare un frutto annuo di 1400 lire per ogni ettaro, a dir poco.

L' impresa è così evidentemente buona e proficua, chè il governo si trova già assediato da mille domande di concessioni; e per farla più presto sembra deciso a compierla direttamente per conto dello Stato.

È un grande esempio che dà l' Olanda agli altri popoli. E l' Italia dovrebbe essere la prima a profittarne: essa che è circondata da tanto mare, ed in alcune provincie fra le quali la nostra, resa insalubre od infeconda per tante paludi.

## La Cessione delle Ferrovie Germaniche

**Ecco il testo della legge sulla cessione all' impero delle ferrovie dello Stato prussiano adottata dal Landtag, del 29 aprile:**

*Capitolo I.*

Il Governo dello Stato è autorizzato a conchiudere coll' impero tedesco dei trattati ne' seguenti termini:

1° Tutte le ferrovie dello Stato in esercizio od in costruzione con tutto ciò che ne dipende e con tutti i diritti e tutte le obbligazioni dello Stato in quanto concerne la costruzione o l' esercizio delle strade ferrate, sono trasferite, mediante vendita e indennizzo conveniente, all' impero tedesco.

2° Tutti i diritti dello Stato relativamente all' amministrazione o all' esercizio delle ferrovie che non sono di sua proprietà — sia che questi diritti riposino su di una legge, una concessione o su di un trattato — sono ceduti all' impero germanico.

3. Cessione egualmente completa è fatta all' impero germanico, mediante conveniente indennità, di tutti i diritti di proprietà parziali o altri appartenenti allo Stato, sulle ferrovie.

4° Restano egualmente a carico dell' impero germanico, dietro un conveniente compenso, tutte le obbligazioni dello Stato relativamente alle ferrovie che non sono la proprietà di quest' ultimo.

5° I diritti di sorveglianza dello Stato sulle ferrovie sono trasferiti all' impero germanico.

*Capitolo II.*

Su quanto concerne i suddetti trattati, resta riservata l' approvazione delle due Camere del Landtag.

## La maggioranza in minoranza

Dalla lista de' seggi degli Uffici della Camera si vede che la minoranza ha vinto completamente in cinque uffici.

Essa ha cinque presidenti, sei vice-presidenti e cinque segretari: il partito ministeriale ha quattro presidenti, di cui uno per età, in confronto del competitore dell' opposizione, tre vice-presidenti e quattro segretari:

Ecco ora la lista:

Ufficio 1: presidente di S. Donato, vice-presidente Cencelli, segretario Pissavini;

Ufficio 2: presidente Minghetti, vice-presidente Tegas, segretario Righi;

Ufficio 3: presidente Bonghi, vice-presidente Mantellini, segretario De Renzis;

Ufficio 4: presidente Macchi, vice-presidente Maurigi, segretario Rasponi Achille;

Ufficio 5: presidente Bertolè-Viale, vice-presidente Auriti, segretario Taverna;

Ufficio 6: presidente Nelli, vice-presidente D'Aste, segretario Serena;

Ufficio 7: presidente Manza Giovanni, vice-presidente Maurogonato, segretario Guiccioli;

Ufficio 8: presidente Sella, vice-presidente Spaventa Silvio, segretario Morpurgo;

Ufficio 9: presidente La Porta, vice-presidente Solidati, segretario Di Blasio.

## Egitto ed Italia

Il telegrafo ha annunciato che il vicerè d' Egitto è riuscito a conchiudere la operazione finanziaria per cui da tanto tempo pendevano i negoziati. La intromissione dell' Italia avrebbe agevolato la soluzione delle difficoltà che in ultimo rimanevano a superarsi.

Nel corso delle lunghe e laboriose trattative l' azione dell' Italia si è costantemente spiegata, in Egitto, nel senso della conciliazione tra i varii interessi che, nella questione attuale, trovavansi in presenza.

Posto in sodo questo punto fondamentale, che la operazione finanziaria dovesse avere il suo complesso di riforme amministrative, l' opera del Governo Italiano fu soprattutto rivolta ad aiutare il vicerè nella ricerca di tale un sistema, che soddisfacesse a tutte le esigenze, fosse gradito alle varie potenze, e fornisse ai creditori efficace guarentigia pel futuro. La notizia trasmessaci dal telegrafo mostrerebbe esservi ragione di rallegrarsi del successo ottenuto in Egitto dalla sua politica.

## Circolare dell' on. Ministro dell' Interno

**La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato la seguente circolare dell' on. Ministro dell' Interno ai prefetti del Regno:**

Roma, 28 aprile 1876.

L' esperienza degli ultimi anni ha evidentemente addimostrato che le disposizioni date colla circolare 18 gennaio 1873, N. 11,900, relativamente all' emigrazione, non raggiunsero lo scopo pel quale furono dettate.

Difatti l' Italia continuò a dare un contingente ancora ragguardevole all' emigrazione transatlantica, con questa differenza, che gli emigranti, per sottrarsi alle ristrettive prescrizioni della circolare suddetta, anzichè prendere imbarco nei porti del Regno, come usavano fare dapprima, approfittarono dei porti esteri, dai quali era loro permesso partire senza bisogno alcuno di passaporto, nè di altra formalità qualsiasi.

Ne venne di conseguenza un notevole danno alla marina mercantile italiana, alla quale mancò in tal modo quasi per intiero il trasporto di emigranti verso i paesi transatlantici.

Essendosi così chiarito poco efficaci ed anzi dannose le prescrizioni contenute nella ridetta circolare, io venni nella determinazione di abrogarle e di sostituirvi le seguenti istruzioni, che raccomando ai signori prefetti siano fatte esattamente osservare:

1. L' autorità di pubblica sicurezza dovrà curare che tutti coloro i quali si occupano di procurare imbarco di emigranti, riportino l' assenso voluto dall' articolo 64, della legge di sicurezza pubblica, e si atterrà, per concedere o niegare quell' assenso, alle regoli generali vigenti intorno all' apertura di uffici pubblici di agenzia, applicando le norme tracciate dal citato articolo e dagli articoli 73, 74, 75, 76 e 77 del regolamento 18 maggio 1865.

2. La stessa autorità dovrà vegliare incessantemente sulle operazioni degli agenti

suddetti, per evitare che i medesimi commettano abusi o frodi in danno degli emigranti.

3. Dovrà inoltre l' autorità di sicurezza pubblica istituire una speciale rigorosissima sorveglianza sugli agenti clandestini di emigrazione, siano essi nazionali od esteri, nel duplice scopo di accertare le contravvenzioni al citato art. 64 e di constatare le frodi che dai medesimi si perpetrassero o tentassero, per procedere contro di loro con tutta energia e col massimo rigore.

4. L' autorità di sicurezza pubblica nei porti di mare veglierà sulle condizioni e sui carichi delle navi in partenza per tutti quei provvedimenti che potessero essere necessari ad assicurare l' incolumità degli emigranti.

Essa porterà inoltre la sua attenzione sugli imbarchi clandestini, per procedere a norma di legge contro tutti coloro che ne fossero responsabili.

5. I signori sindaci, le autorità politiche e le autorità di pubblica sicurezza provvederanno affinchè gli emigranti sieno illuminati sulle condizioni del paese verso cui avessero intenzione di dirigersi coerentemente alle notizie che avranno ricevute da questo ministero, e sulle vicende alle quali potrebbero trovarsi esposti, e perchè sieno nello stesso tempo diffidati che il governo è risoluto di non accordare mezzi di rimpatrio a coloro che abbandonano incautamente o con fallaci speranze il proprio paese, tranne il caso eccezionale di assoluta indigenza giustificata da malattia o da fortuite calamità.

6. Per quanto infine riflette il rilascio dei passaporti per l' estero dovranno essere osservate le sole prescrizioni portate dal R. decreto 13 novembre 1857.

Io confido che, osservate scrupolosamente queste disposizioni, si otterrà un sensibile miglioramento, se non la cessazione dei mali che in materia di emigrazione attualmente si lamentano, e ciò senza recar offesa alla libertà di emigrare, assicurata ai cittadini dalle nostre istituzioni.

Rinnovo quindi le raccomandazioni per la esatta applicazione di dette norme mentre non tralascio di interessare S. E. il ministro degli affari esteri per l' adozione di quelle misure di sorveglianza che saranno ravvisate più opportune ad impedire che gli emigranti italiani siano vittima di inganni e raggiri pei paesi nei quali transitano e si trasferiscono.

Gradirò un cenno di ricevuta della presente!

*Il Ministro*
G. Nicotera.

## Notizie Italiane

ROMA — Questa mattina negli Uffizi si è continuata la discussione sulla Convenzione di Basilea.

I soli Uffizi che finora hanno chiusa la discussione e nominato il loro commissario, sono il IV e l' VIII. Il IV ha nominato commissario l' onorev. Puccini, con mandato di respingere assolutamente la Convenzione. L'VIII ha nominato commissario l' onorev. Sella, con mandato di accettare la Convenzione.

Nel II Uffizio venne fatta la proposta di chiudere fin da questa mattina la discussione, ma questa proposta, messa a votazione, ebbe 16 voti favorevoli e 16 voti contrari, onde si decise di continuare la discussione nella prossima riunione.

Ieri, alle ore 4 pom., i RR. Principi hanno inaugurato l' Esposizione Agraria di Floricoltura od Orticoltura. Vi intervenne pure Sir Salar Yong con parte del suo seguito, e un grandissimo numero di persone.

NAPOLI — Il varo del *Duilio* non sarà solo una grande solennità ufficiale, ma promette di essere una delle maggiori feste popolari che siansi viste da qualche tempo in qua. Mezza Napoli, a quanto dicesi, si recherà lunedì a Castelmare.

VITERBO — È arrivato il generale Garibaldi accolto con acclamazioni indescrivibili. Dal palazzo municipale pronunziò un discorso molto applaudito. Rallegrossi della fratellanza dell' esercito col popolo.

I concerti musicali percorrono la città imbandierata. Il popolo è festante.

## Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano al *Secolo:*

Ricard decise di revocare tutti i sindaci non consiglieri,

Si parla di processare il sig. Rouher per la sua lettera di Ajaccio contraria alla Costituzione.

Il Collegio e la Biblioteca di Charlevile furono preda delle fiamme: i danni sono immensi.

SPAGNA — I fogli spagnuoli già facevano presentire il fiasco degli ultra clericali ieri accennatoci dal telegrafo. La famosa « unità della fede » vale a dire l' esclusione dalla Spagna di qualsiasi culto non cattolico, ottenne nella Camera spagnuola.... 39 voti contro 226.

Non volete capirla, Scrive il *Pungolo*, che i vostri tempi sono finiti per sempre?

TRIESTE, 5 — Plamenac ministro della guerra del Montenegro ieri arrivato, oggi parti col treno celere per Vienna e Berlino.

Credesi fermamente che esso vada colà a reclamare presso i due imperatori contro il sequestro di 20,000 fucili a retrocarica eseguito dall' Austria a danno del Montenegro, e con violazione del principio del non intervento e della neutralità.

Per domani, S. Giorgio, s' attendono gravi avvenimenti in Serbia e nel Montenegro.

Medici militari russi partirono questa mane per Cettigne.

ERZEGOVINA — Un dispaccio del *Times* in data di Basilea, 3 maggio, dice:

« Vi è ragione di credere che i punti principali delle domande degli insorti quali furono presentate al generale Rodich, formano il programma della Russia per la conferenza di Berlino. Se questo programma è accettato dal conte Andrassy, esso esigerà, per assicurare le riforme, una occupazione temporanea della Bosnia e della Erzegovina fatta dalle truppe Austriache e Turche. Praticamente il risultato sarebbe di formare un altro Stato vassallo. »

## Cronaca e fatti diversi

**Consiglio Comunale.** — La seduta che doveva aver luogo sabato scorso, andò deserta per mancanza di numero legale.

**La piena del Pò.** — L' anormale e stravagantissima stagione che ci venne col Maggio, oltre ad averci ricacciati colla pioggia continua e con una temperatura relativamente rigidissima in pieno autunno, è motivo altresì di continue apprensioni per l' attuale prolungata piena del massimo fiume.

Le acque dopo essere scese stanotte all' idrometro di Ponte a 38 cent. sopra il segno di guardia, ricominciarono oggi a crescere con aumento orario di un centimetro.

Non sarebbevi in ciò nulla d' allarmante se i telegrammi non annunziassero pioggie continue e masse d' acque nei corsi superiori. Stamane a Viadana le acque del Pò crescevano di cinque centimetri per ora.

**Il Progresso,** Rivista quindicinale illustrata delle Nuove Invenzioni e Scoperte, Notizie scientifiche, industriali, commerciali e Varietà interessanti. — Elenco dei Brevetti d' Invenzione e Privative industriali. — Il fascicolo pubblicato il 30 aprile contiene le seguenti materie:

*Rivista delle nuove invenzioni e scoperte:* Apparecchio perfezionato di Franz Kuchler per la fabbricazione del gaz d'illuminazione - Ghiaccio artificiale - Apparecchi indicatori dei gas esplosivi o deleteri, del signor Ansell - Il freddo impiegato nella cottura - Nuovo inchiostro da stampa - Nuovo combustibile vegetale agglomerato, dell' ingegnere Oreste Mottura - Processo per imbianchire le lane e le sete, del signor Tessiè di Motay - Forno circolare sotterraneo a fuoco continuo per cuocere laterizi, calce ed altro, d' invenzione di Antonio Baldinini di Rimini - Duplicazione del cubo - Fabbricazione del vetro col processo Siemens - Idro-estrattore di forza straordinaria - Nuovo apparecchio pesatore-saggiatore, del signor Pagliani - Scoperta d' una miniera di amatiste. — *Notizie scientifiche, industriali e commerciali:* Esposizione Artistica a Parigi - Concorso al premio Curlandese - Associazione per il progresso dell' industria lattifera - Esplorazione nella Nuova Guinea - Manchester porto di mare - Il poligono anfibio. — *Varietà:* Pioggia di carne - Le madri delle tribù selvaggie - Modo di lavare la flanella perchè non ingiallisca.

Questo periodico, che riassume quanto di più essenziale ha relazione coll' importante tema delle nuove Invenzioni e Novità scientifico-industriali, noi raccomandiamo a quanti s' interessano dei continui progressi delle Scienze, delle Industrie, Arti e Mestieri, certi che, se gli industriali ne ricaveranno un profitto incalcolabile, non meno utile che dilettevole riuscirà pure ad ogni classe di persone pella varietà delle importanti materie che vi sono trattate.

Abbonamento annuo per l' Italia L. 8.

*Avviso.* — L' intera raccolta dei fascicoli pubblicati del *Progresso*, annate 1873, 1874 e 1875, si spedisce al prezzo complessivo di L. 12.

Dirigere le domande all' Amministrazione del Giornale *Il Progresso*, Via Bogino, N. 10, Torino.

**Teatro Tosi-Borghi.** — Questa sera la Compagnia Bellotti-Bon N. 3 diretta dall' artista cav. Cesare Rossi rappresenta la commedia in 3 atti: *Il signor Alfonso* di Dumas (figlio), con farsa.

### UFFICIO DI STATO CIVILE
### *del Comune di Ferrara*

6 Maggio

Nascite — Maschi 3. - Femmine 2. - Tot. 5.

Nati-Morti — N. 0.

Pubblicazione di Matrimonio

Roversi Pio di Gaetano con Baraldi Maria di Cesare — Cruini Giacomo fu Giuseppe con Mazza Luigia fu Antonio — Vigliani Pietro, Vincenzo fu Delfino con Milano Erminia, Leopolda, Alessandrina fu Alessandro — Gennari Domenico di Luigi con Paganini Chiara Stella fu Domenico — Zerbini Eliodoro fu Alfonso con Cariani Anna di Paolo — Boscoli Antonio di Daniele con Bartolucci Maria di Onofrio — Bucci dott. Gaetano fu Marco con Fegatelli Giuseppina fu Fransesco — Caselli Carlo di Gaetano con Ferrari Teresa di Luca — Rizzati Giovanni di Sante con Canella Malvina di Luigi — Soldati Felice fu Luigi con Calura Carolina fu Luigi — Mantovani Carlo fu Costantino con Bolognesi Albina fu Giuseppe — Lodi Ignazio fu Luigi con Carletti Paolina fu Maurelio — Bonacci Antonio di Filippo con Rizzoni Giulia di Francesco.

Matrimoni N. 0.

Morti — Violetti Paolo di Ferrara, di anni 81, possidente, coniugato (catarro cronico) — Filippi Pierina di Ferrara, di anni 70, possidente, moglie di Righetti Antonio (catarro cronico) — Forlani Arcangelo di Modena, di anni 40, brigadiere nelle guardie doganali, celibe (sifilide terziaria).

Minori agli anni sette N. 0.

7 Maggio

Nascite — Maschi 1 — Femmine 1 — Tot. 2.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Carpeggiani Rizziero di Borgo San Luca, di anni 34, canepino, celibe con Musani Rita di Borgo San Luca, di anni 28, nubile.

Morti — Marangoni Cesare di Ferrara, di anni 46, ebanista, coniugato (tubercolosi polmonare) — Raimondi Giacomo di Ferrara, di anni 79, cuoco, celibe (iscuria da catarro cronico di vescica).

Minori agli anni sette N. 0.

**Regno d' Italia**

### MUNICIPIO DI FERRARA

Per gli effetti della Legge 25 Giugno 1865 Num. 2359 sulle espropriazioni in causa di utilità pubblica

**SI RENDE NOTO**

Che in seguito ai lavori di sistemazione e nuova costruzione di strade obbligatorie nel forese di questo Comune, eseguiti dall' Appaltatore Bonora, essendo occorso all' Amministrazione Comunale di occupare stabilmente terreni di privata ragione come al sotto descritto Elenco, venne dall' ufficio Tecnico Municipale compilata la stima delle indennità dovute, le quali furono già accettate dalle Parti interessate.

Si deduce ciò a pubblica notizia, affinchè coloro, che avessero diritti da far valere sullo ammontare delle indennità predette rappresentante i fondi espropriati, esibiscano all' Ufficio di Segreteria Municipale i loro titoli di leggittima opposizione al pagamento suddetto nel termine di giorni trenta, decorribili dalla data della inserzione del presente Avviso nella *Gazzetta di Ferrara*.

Scorso detto termine senza che siasi verificata alcuna opposizione, verrà eseguito il pagamento delle predette indennità, rese così definitive, direttamente ai sottonominati proprietari, o altrimenti sarà fatta la distribuzione agli aventi diritti nei modi e colle norme stabilite dalla Legge precitata.

**Elenco dei Proprietari da indennizzarsi**

| N. d'ord. | PROPRIETARIO | Opera di pubb. utilità che ha dato luogo alla espropriazione | TERRENO ESPROPRIATO Località | Superficie | | Indennità accettata dal Proprietario | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Dossani Avv. Cammillo . . . | Acquisto e Sistemaz. della strada di Casaglia | Casaglia | Mq. 1507 | 45 | L. 90 | 44 |
| 2 | Bonelli Luigi . . . | » | » | » 18168 | 78 | » 1515 | 22 |
| 3 | Natali Alessandro . . . | » | » | » 12204 | 18 | » 803 | 86 |
| 4 | Garbellini Giobbe, Geminiano, Verecondo, Luigi e Cunegonda fu Arcangelo, e Gialli Marianna Ved. Garbellini | » | » | » 13190 | 47 | » 791 | 42 |
| 5 | Scotti-Galleraoli Conte Tommaso . | » | » | » 3798 | 97 | » 227 | 98 |
| 6 | Bolognesi Giovanni . . . | » | » | » 1874 | 98 | » 112 | 49 |

*Ferrara* 8 *Maggio* 1876.

**L' Assessore ff. di Sindaco — Dott. LUIGI PARESCHI L.**

R. PREFETTURA
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

**AVVISO**

Si deduce a pubblica notizia che il signor Zaffarini cav. Cesare di Ferrara presidente della Società italiana di Soccorso ai naufraghi con apposita istanza ha chie-

sto al Ministero delle Finanze la cessione di un tratto di terreno arenile sulla spiaggia Marina di Magnavacca allo scopo di fabbricarvi una casa di abitazione da servire anche di provvisoria abitazione di soccorso ai naufraghi.

S' invitano quindi tutti coloro che possono avervi interesse a presentare all' Ufficio del Comune di Comacchio le loro osservazioni o ragioni in iscritto contro tale concessione entro il termine di giorni quindici decorribili da quello della inserzione e della pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ferrarese* e nel Comune di Comacchio.

I documenti relativi alla suddetta cessione trovansi depositati presso l' Ufficio del Comune di Comacchio e sono ostensibili a chiunque dalle ore dieci antimeridiane alle tre pomeridiane.

Il presente avviso sarà pubblicato all' Albo del Comune di Comacchio ed inserito nella *Gazzetta Ferrarese.*

Ferrara 5 Maggio 1876.

*Il Prefetto* — REGGIO

## REGIO LOTTO

*Estrazioni del* 6 *Maggio* 1876

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ROMA . . . . | 19 | 3 | 12 | 44 | 73 |
| FIRENZE . . | 66 | 49 | 28 | 2 | 23 |
| TORINO . . | 76 | 21 | 30 | 52 | 43 |
| MILANO . . | 71 | 28 | 17 | 32 | 2 |
| VENEZIA . . | 49 | 7 | 84 | 62 | 26 |
| NAPOLI . . | 26 | 73 | 40 | 43 | 76 |
| BARI . . | 62 | 23 | 89 | 30 | 18 |
| PALERMO. . | 7 | 78 | 33 | 86 | 85 |

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

*Roma 7. — Monaco 7.* — La Camera annullò le elezioni clericali nel secondo circondario di Monaco, avendo dichiarata illegale la distribuzione dei distretti per le elezioni.

*Parigi* 6. — È smentito che Decazes abbia indirizzato una circolare sulla questione d' Oriente alle potenze.

*Madrid* 6. — I delegati baschi e navarresi dichiararono a Canovas che declinano ogni responsabilità per la soppressione dei *Fueros* e non vogliono più trattare tale argomento.

Il Governo porrà in esecuzione le decisioni delle Cortes, qualunque siano le decisioni delle provincie basche e navarresi.

*Belgrado* 6. — Il Gabinetto Ristic appena ebbe presa oggi la direzione degli affari diede la dimissione. Ignorasi il motivo.

*Parigi* 7. — La circolare Ricard ai prefetti incomincia dicendo che non possono più come facevano (nel passato) far prevalere le loro opinioni personali, ma devono schiettamente dichiarare che rappresentano la repubblica e lavorare in questo senso. La circolare traccia i nuovi doveri dei prefetti raccomandando conciliazione e deferenza verso i corpi elettorali, e di rispettare scrupolosamente le altrui attribuzioni.

Essi devono pure aiutare il paese a riprendere il possesso pe' suoi propri affari conservando tuttavia al potere centrale la parte che gli spetta nell' amministrazione. Devono inoltre abituare il paese ad usare delle libertà acquistate.

I prefetti devono inoltre usare benevolenza ed imparzialità perchè la repubblica non appartiene ad alcun partito. La Circolare termina facendo risaltare i vantaggi che la Francia deve ricavare dal governo repubblicano.

*Cairo* 7. — L' accomodamento finanziario col gruppo francese fu conchiuso e sottoscritto. Fra breve si pubblicheranno i decreti sulla unificazione del debito e sulla cassa d' ammortamento.

*Costantinopoli* 7. — Dervisch pascià fu nominato governatore di Diarbekir. Kaisserli è nominato ministro della marina.

*Salonicco* 6. — I consoli di Francia e e di Germania sono stati assassinati in seguito a una sommossa provocata dai mussulmani. La sommossa è stata cagionata dal fatto seguente: Una ragazza cristiana voleva farsi mussulmana, ma i greci opponendosi la strapparono dalle mani dei mussulmani.

Si temono nuovi disordini. Le Autorità non presero finora alcuna misura, e nessun colpevole è stato arrestato.

*Parigi* 7. — Una divisione della squadra ha ricevuto l' ordine di recarsi nelle acque di Salonicco.

*Roma* 7. — L' adunanza della Maggioranza parlamentare riconobbe che il capo di essa è virtualmente il presidente del Consiglio. Ritenne però conveniente che uno dei membri della medesima insieme a quattro segretari d' accordo col ministero provvedesse all' andamento dei lavori parlamentari, essendosi dalla stessa adunanza deferito al presidente del Consiglio la nomina di una persona che insieme ai segretari cooperasse all' indicato scopo, egli indicò all' uopo l' onorevole Crispi.

*Belgrado* 7. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del principe che nomina il nuovo Gabinetto Steven Gruic.

## PARLAMENTO NAZIONALE

*Roma* 6 — Camera dei deputati.

Si comunica un telegramma del sindaco di Nuoro riguardante le onoranze ad Asproni.

Si procede allo scrutinio segreto pei progetti discussi ieri.

Si legge la relazione sull' elezione di Livorno e secondo le conclusioni della Giunta si delibera che venga annullata la proclamazione di Bastogi ed ordinato il rinnovamento del ballottaggio fra Bastogi e Mayr.

*Alvisi* svolge la sua proposta diretta a reintegrare i loro gradi militari ed i diritti di coloro che li perdettero per cause politiche.

*Depretis* ne appoggia la presa in considerazione, considerando questa proposta come un atto di dovere del paese, ed atto di tarda riparazione, ma dichiara di dovere fare riserva nelle conseguenze finanziarie che ne deriverebbero.

*Alvisi* confida che il ministero saprà trovare i mezzi necessari per compiere tale atto di giustizia senza aggravare notevolmente le finanze.

La Camera prende la proposta in considerazione.

*Minervini* svolge quindi le seguenti quattro sue proposte sulle incompatibilità parlamentari e sulla responsabilità ministeriale, che si prendono in considerazione, non dissentendo il ministro dell' interno, che però dichiara che il ministero intende presentare i progetti suoi sopra tali argomenti, e sulla nomina d' una commissione per vegliare sopra il numero e la qualità delle promozioni e sui diritti degli impiegati civili.

*Minervini* quindi ritira la sua proposta avendo Depretis annunziato come il governo studi le quistioni relative e si proponga alcuni provvedimenti, quindi giudica inopportuna la nomina d' una commissione per raccogliere tutte le leggi d' imposte promulgate per esaminarle e suggerire le necessarie riforme che parimente le ritira dopo che Depretis ebbe citate le commissioni governative nominate appunto per rivedere e proporre modificazioni alle tasse che diedero maggiormente motivi a lagnanze.

Si annunzia che due progetti posti a scrutinio sono approvati.

*Baccelli Guido* fa una interrogazione intorno allo stato attuale dell' anfiteatro Flavio.

*Coppino* risponde dicendo i provvedimenti che si prenderanno onde prevenire la possibilità di danni alla salute pubblica.

Si riferiscano alcune petizioni

*( Comunicato )*

**La decapitata vivente.** — Mediante un apparato ottico-meccanico il sig. Luigi Roatto trovò il modo di far comparire una testa isolata dal restante del corpo la quale fuma, mangia, beve e risponde a qualsiasi interrogazione. Tale ritrovato nel mentre dimostra l' ingegno dell' inventore desta meraviglia e curiosità in chi si reca a visitare quella testa tanto è perfetta la illusione. Giova sperare che i Ferraresi in buon numero onoreranno di loro presenza il Roatto e perchè il canone d' ingresso è tenue assai, e perchè si tratta di una scoperta degna veramente d' essere ammirata.

*(Inserzione a pagamento)*

*Sig. Luigi Fabbrini,*

Poche parole e bastino. Il Giurj che a voi signore fu proposto, doveva decidere se eravate o meno persona onorata. Il verdetto di un tale Giurj, ben diverso da quelli che si propongono per decidere se esiste o no offesa, non poteva esser dubbio, ed i signori Pozzati e Mezzogori avevano dichiarato di essere a vostra disposizione quando, vi fosse stato favorevole. D' altra parte la dimanda del Giurj è pienamente giustificata, quando si pensi che le leggi di cavalleria fanno colpa all' uomo d' onore di misurarsi, e di accordare soddisfazione a persona che la pubblica opinione condanna, e la cui onestà è messa in dubbio; poichè a parer mio partita d' onore si chiama, perchè giuocata fra persone onorate. Chi rifiuta un tale Giurj mostra di non curare gran fatto il proprio onore, quando non sia permesso di credere che esso rifiuto derivi da altre recondite ragioni. Le azioni disonorevoli che vi vengono imputate, non erano del resto tali da potersi trascurare, e i tribunali stessi non so se potranno esservi troppo favorevoli. È quanto speriamo di vedere in breve. Una parola ancora. I vostri secondi solo nella loro bugiarda relazione hanno potuto sfacciatamente asserire che il Giurj venne proposta soltanto in ultimo, mentre per contrario posso assicurarvi che fin dal primo abboccamento col vostro signor Anselmi fu invocato, e fin d' allora venne rifiutato; che se si venne pure a discorrere di armi e di luogo, fu solo incidentalmente parlando in via accademica.

Ho finito.

*Il solito Galoppino.*

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

*Impresa pei lavori di urgenti riparazioni al tratto inferiore del Froldo Fenilone a destra del Po di Goro, ed al superiore contiguo della Coronella Fenilone. Lunghezza Metri* 398. 85.

AVVISO

Alle ore 2 pomer. del giorno 15 corrente Maggio si procederà in quest' Uffizio all' Appalto dell' impresa sumenzionata in base al piano di esecuzione del di 20 scorso Febb. compilato dall' Uffizio Tecnico Governativo di questa Provincia, approvato con dispaccio del Ministero dei Lavori Pubblici del dì 2 corrente Numero 28547-4977, il quale piano è visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d' Uffizio.

**Avvertenze**

L' impresa ascende alla Somma di Lire 14 507. 46, e dovrà essere ultimata nel termine di giorni 60 da quello della consegna.

L' incanto seguirà ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con Regio Decreto del 4 Settembre 1870 Numero 5852; nè si farà luogo a deliberamento se non sassano almeno due i concorrenti all' Asta.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' Appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Gli Aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile; e dovranno esibire altresì un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Per essere ammessi all' incanto gli aspiranti dovranno fare il deposito di L. 700 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta. Tale deposito dovrà dai concorrenti all' appalto esser preventivamente fatto alla Tesoreria Provinciale che ne rilascierà ricevuta provvisoria da prodursi all' Autorità che presiede l' asta.

Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo scadrà alle ore 2 pomer. del giorno 22 andante Maggio.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara, 8 Maggio 1876.

*Per detto Uffizio*

Il Segretario Delegato

G. BORGONZONI.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.